



Riva del Garda

Fascia lago, ecco chi potrà ampliare

Più 10% al Du Lac, e al Lido le suites nel parco dovranno essere su palafitta

Variante 13 bis

Nove strutture ricettive sono inserite nel piano urbanistico in mano al commissario ad acta Finora sei osservazioni in merito alle concessioni

di **Chiara Turrini**

RIVA Ieri è scaduto il termine entro cui presentare le «ulteriori osservazioni» alla Variante 13 bis della fascia lago. Ad oggi, prima della finestra temporale per le ulteriori osservazioni, erano 32 le note arrivate agli uffici per essere sottoposte all'attenzione del commissario nominato dalla Provincia. Intanto però la Variante 13 bis della fascia lago prevede di modificare il lungolago alberghiero che conosciamo oggi, consentendo abbattimenti, ristrutturazioni e riqualificazioni a nove hotel della «riviera». Che si tratti di richieste di concessione in ballo da anni o pervenute solo di recente agli uffici comunali, sono tutte incluse nella variante, e alcune hanno già ricevuto le prime osservazioni, sia dagli ambientalisti e dalle minoranze contrarie alle concessioni, sia dagli stessi proprietari, in disaccordo sui dettagli del piano. In particolare, una criticità si nota subito alla voce parcheggi: per ciascun intervento (eccetto il Lido Palace e i suoi parcheggi interrati), si stabiliscono stalli di pertinenza a una «distanza congrua», indicazione decisamente troppo vaga per gli imprenditori. Ecco quindi cosa potrebbe cambiare per nove degli hotel sul lungolago rivano.



Ambra Cristine

Il residence color terra di Siena a fianco di Porto San Nicolò, lungo viale Rovereto, potrebbe ottenere la possibilità di riqualificazione e ampliamento (anche con intervento demolizione-ricostruzione) sul sedime dove oggi si trova, e potrà raggiungere i quattro piani fuori terra per un'altezza massima di 13 metri. Per questa operazione gli uffici del Comune hanno però ricevuto una osservazione.

Mylago

L'hotel Mylago alle spalle del distributore di viale Rovereto potrà demolire e ricostruire sullo stesso sedime di oggi, ampliando solo il

corpo principale fino a cinque piani fuori terra per 15,5 metri di altezza massima.

Lido Palace

La struttura top di gamma di Riva del Garda potrebbe ristrutturare senza ampliare il corpo principale. Potrebbe poi realizzare nuovi volumi, al massimo pari al 10%, nel parco a nord: le suites dovranno avere «fondamenta fuori terra», ossia potranno essere realizzate solamente in forma di mini-palafitte - ancorché di design -, un vincolo imposto alla proprietà per salvaguardare il terreno e gli alberi esistenti, con altezza massima 4,5 metri. Anche per il Lido è arrivata un'osservazione.

Oasi

Se la Variante 13 bis venisse adottata in via definitiva, l'hotel Oasi potrà demolire, riqualificare e ampliare fino al 10% ma restando sul sedime, il che significa che potrà alzare i piani più bassi fino a raggiungere l'altezza del corpo principale. Anche qui è pervenuta una osservazione.

Venezia

Per l'hotel Venezia si prevede una riqualificazione e ampliamento del corpo principale fino a raggiungere l'altezza massima di 14,5 metri. Il corpo secondario potrà essere sopraelevato per pareggiare con l'edificio principale.

Bellariva

L'hotel Bellariva potrà ampliarsi del 5% sul sedime odierno, senza aumentare la ricettività, fino a cinque piani fuori terra e altezza massima 15,9 metri, a condizione di migliorare i servizi posti a piano terra e di ricollocare gli attuali parcheggi (al loro posto, area verde). Anche qui c'è una osservazione.

Flora

Il Parc Hotel Flora di viale Rovereto potrebbe riqualificarsi e ampliarsi fino a cinque piani fuori terra, pur mantenendo l'altezza di oggi. Sarà poi possibile realizzare un altro ampliamento adiacente all'edificio esistente, uno spazio dedicato a centro benessere, Spa, ristorante e servizi parco, per un massimo di 500 metri quadrati.

Du Lac Et Du Parc

L'hotel Du Lac potrebbe aumentare la ricettività e migliorare l'offerta ampliando del 10% i volumi attuali - non poco, se si considerano i volumi di partenza dell'hotel -, che possono essere distribuiti sul corpo principale (mantenendo l'altezza), su restanti edifici alzando a 18 metri, o nuovi bungalow per 6 metri di altezza massima. Per le strutture esistenti a sud della cosiddetta linea di arretramento - il limite da non superare per non arrivare troppo a ridosso del lago - è prevista la possibilità di aumentare i volumi del 20% a patto di demolire e ricostruire più a nord. Anche per il Du Lac ci sono osservazioni.

Murialdo

Il residence Murialdo potrebbe ottenere di riqualificare e ampliare il volume restando sul sedime odierno fino al 5%, con altezza massima 14,5 metri ma solo fuori dal nucleo storico. Anche qui c'è un'osservazione.